L'illustrazione venerdì 7 aprile

La diffusione del contagio Una ricerca dell'Università

Con l'entrata in vigore del Dpcm del 9 marzo, che ha esteso a tutta Italia le misure di contenimento del Covid-19, l'Università degli studi di Bergamo ha dato il via a significativi progetti di ricerca. Dopo la pubblicazione sul Lancet, dello studio condotto in collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria biomedica e l'Istituto Mario Negri sull'andamento del trend dei contagi e il trend dei pazienti bisognosi di terapia intensiva (la pubblicazione a questo link: https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(20)30627-9/fulltext), venerdì 3 aprile, in occasione della giornata dedicata alla Notte europea della geografia, la prof.ssa di geografia Emanuela Casti, direttore del Centro studi sul territorio e responsabile del laboratorio cartografico Diathesis, interverrà al webinar dal titolo «Questa Terra, questo virus: fare, pensare e insegnare geografia» organizzato dal coordinamento dei Sodalizi geografici italiani (SoGel) per contribuire a dare una risposta sul perché la diffusione del contagio ha assunto le attuali proporzioni nel territorio bergamasco. I ricercatori stanno mettendo in rapporto gli aspetti territoriali (distribuzione della popolazione, composizione per fasce di età, varie forme di mobilità, organizzazione del lavoro, inquinamento) con quelli resi pubblici dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità. Stanno emergendo risultati inediti come le differenti età dei contagiati a seconda della Regione e la diversità distributiva in base alla tipologia del dato (reale o percentuale).